cgn

FISCO [7]

Autrice: Alice Vallone

CENTRO STUDI CGN

Antiriciclaggio: obblighi, controlli e responsabilità dello studio professionale

Guida operativa su adeguata verifica, fascicoli, conservazione e segnalazioni per Commercialisti e Consulenti del Lavoro



Ultimo aggiornamento: 7/1/2026

EBOOK GRATUITO

Indice

Introduzione **5**
Riciclaggio di denaro 6
Finanziamento del terrorismo 6
Decreto Legislativo 231/2007 6
Decreto-legge N.95 del 30 giugno 2025 8
1. Regole Tecniche **11**
1 Struttura delle Regole Tecniche del CNDCEC (2019) **11**
1.1 Regola Tecnica n.1: autovalutazione del rischio **12**
1.2 Regola Tecnica n.2: adeguata verifica **13**
1.2.1 Rischio Inerente 14
1.2.2 Rischio specifico 15
1.2.3 Rischio effettivo 15
1.3 Regola Tecnica n.3: conservazione dei dati e delle informazioni **16**
1.3.1 Conservazione cartacea 16
1.3.2 Conservazione informatica 18
2 Aggiornamento Regole Tecniche Del CNDCEC (2025) **18**
3. Regole Tecniche Consulenti del Lavoro (2022) **19**
2. Fascicolo cliente **21**
1. Contenuto **21**
2. Modalità di Conservazione del fascicolo cliente **21**
3. Termini di Conservazione del fascicolo cliente **22**
3. Fascicolo di studio 23
4. Sanzioni e controlli **24**
1. Sanzioni Amministrative **24**
2. Sanzioni Penali **24**
3 Casi di controllo della Guardia di Finanza **24**
5. Direttiva Antiriciclaggio 2024/1640 **25**
6. Regolamento (UE) 2024/1624 27

Introduzione

Questo e-book nasce per supportare il professionista nella gestione concreta degli adempimenti antiriciclaggio, un ambito che, negli ultimi anni, ha assunto un peso sempre più rilevante nell'organizzazione e nella responsabilità dello studio. La normativa di riferimento, a partire dal D.Lgs. 231/2007, richiede oggi un presidio strutturato, documentabile e costantemente aggiornato, non solo sul piano formale ma soprattutto su quello operativo.

Abbiamo costruito questo contributo partendo dalle esigenze quotidiane di commercialisti e consulenti del lavoro: valutare correttamente il rischio, impostare l'adeguata verifica, organizzare fascicoli cliente e fascicolo di studio, gestire la conservazione dei dati e affrontare con consapevolezza eventuali controlli. L'obiettivo non è fornire una lettura teorica della disciplina, ma offrire una guida che accompagni il professionista nelle scelte operative e nella costruzione di procedure coerenti con le Regole Tecniche dei rispettivi Ordini.

All'interno dell'e-book trovano spazio l'analisi delle Regole Tecniche del CNDCEC e del Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro, gli aggiornamenti introdotti nel 2025, il ruolo dell'autovalutazione del rischio, le modalità di calcolo del rischio effettivo e le implicazioni pratiche in termini di adeguata verifica e controllo costante. Ampio spazio è dedicato anche alla gestione documentale, ai termini di conservazione e alle differenze operative tra prestazioni esenti, a rischio non significativo e a rischio più elevato.

Una sezione specifica è inoltre dedicata ai controlli e al sistema sanzionatorio, con richiami a casi concreti di verifica, per aiutare il professionista a comprendere quali sono i punti di maggiore attenzione da parte degli organi ispettivi e come prepararsi in modo adeguato. Il quadro si completa con uno sguardo alle evoluzioni europee, dalla VI Direttiva Antiriciclaggio al Regolamento UE 2024, che nei prossimi anni incideranno in modo significativo sugli obblighi e sulle responsabilità dei soggetti obbligati.

Ogni capitolo è pensato come strumento di lavoro: passaggi operativi, criteri decisionali, riferimenti normativi essenziali e indicazioni pratiche per rendere l'adempimento antiriciclaggio parte integrante e governata dell'attività di studio.

Un ringraziamento va ad **Alice Vallone**, autrice di questo e-book, per aver costruito un contenuto solido e strutturato, capace di tradurre una disciplina complessa in uno strumento di lavoro concreto e utilizzabile nella pratica professionale, con l'obiettivo di fornire un supporto chiaro e affidabile per operare con metodo, ridurre i margini di errore e affrontare la materia con maggiore consapevolezza e controllo.

Centro Studi CGN

Riciclaggio di denaro

Il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo costituiscono, tra le altre, le principali dinamiche delinquenziali degli ultimi decenni.

Le attività svolte illecitamente generano profitti che vengono reinvestiti, andando così ad alimentare il potere economico delle organizzazioni criminali che hanno lo scopo di aumentare, con violenza, la loro prevaricazione nel controllo economico e sociale.

Il **riciclaggio** è una fattispecie costituente reato **ex art. 648-bis C.p.** e consiste nel complesso di attività volte a dare una parvenza di legalità a proventi derivanti da attività delittuose.

Il riciclaggio di denaro viene identificato in tutte le operazioni di conversione o trasferimento, occultamento o dissimulazione di fondi, nonché l'acquisto o la detenzione e l'utilizzazione di beni, essendo a conoscenza della provenienza illecita. L'art. 2 co.4 della Legge Antiriciclaggio, D**ecreto Legislativo n. 231/2007**, elenca in maniera puntuale l'**insieme delle azioni**, ancorché compiute all'estero, **che costituiscono riciclaggio** e cioè:

a) **conversione o trasferimento di beni**, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;

b) **occultamento o dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi**, effettuati in materia di antiriciclaggio e privacy essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

c) **acquisto, detenzione o utilizzazione di beni** essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

d) **partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere precedenti**, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione.

Pertanto, ai fini della normativa antiriciclaggio rilevano anche i comportamenti che dal punto di vista penalistico possono rientrare nel **favoreggiamento, nel concorso, nella ricettazione e nell'autoriciclaggio** di cui all'art. 648 ter, I comma c.p.

Finanziamento del terrorismo

Per Finanziamento del Terrorismo si intende (ex art. 2 comma 6) "*qualsiasi attività diretta, con ogni mezzo, alla fornitura, alla raccolta, alla provvista, all'intermediazione, al deposito, alla custodia o all'erogazione, in qualunque modo realizzate, di fondi e risorse economiche, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, utilizzabili per il compimento di una o più condotte, con finalità di terrorismo secondo quanto previsto dalle leggi penali ciò indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei fondi e delle risorse economiche per la commissione delle condotte anzidette*".

Decreto Legislativo 231/2007

L'impianto normativo italiano della disciplina Antiriciclaggio è contenuto all'interno del **D.Lgs. 231/2007**, del 21 novembre 2007,